INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI

Piano Individuale Pensionistico di Tipo Assicurativo – Fondo Pensione (PIP)

Ouverture 2007

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5002
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.

Via San Francesco d'Assisi, 10 - 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)

Numero Verde: 800.124.124

comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicrazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicrazioni.com

www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Documento sulle Rendite

Ed. 07/2026

(in vigore dal 31/07/2026)

CRITERI DI DETERMINAZIONE E RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA VITALIZIA

Determinazione della rendita

Il contratto prevede, a scelta dell'Assicurato, l'erogazione di:

a) una rendita vitalizia immediata rivalutata, pagabile finché sarà in vita l'Assicurato;
b) una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile. In caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota indicata dall'Assicurato, alla persona designata fino a quando rimarrà in vita;
c) una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, finché l'Assicurato rimarrà in vita. Se nei primi 5 o 10 anni si dovesse verificare il decesso, allora per il restante periodo detta rendita verrà corrisposta alle persone designate dall'Assicurato.

L'importo della rendita vitalizia annua di cui alla lettera a), si determina moltiplicando la posizione individuale maturata nel piano individuale di previdenza per il coefficiente di trasformazione in rendita, di cui alla TABELLA A riportata nel presente documento, stabilito in relazione all'età assicurativa raggiunta, (corretta in base all'anno di nascita come sotto indicato) al sesso, e alla rateazione prescelta se l'adesione è avvenuta prima del 21/12/2012, mentre se l'adesione è avvenuta dopo il 21/12/2012 i coefficienti sono quelli di cui di cui alle TABELLA A1 riportata nel presente documento, indifferenti per sesso, ma stabiliti in funzione dell'età assicurativa raggiunta e della rateazione.
Con criteri analoghi viene determinata la rendita di cui al punto sub b) o c.
I coefficienti di conversione del capitale in rendita attualmente in vigore sono riportati nelle TABELLE riportate nel presente documento e sono determinati sulla base:

- della speranza media di vita desunta dalla tavola di sopravvivenza "IPS55", elaborata dall'ANIA sulla base degli studi ISTAT;
- del tasso tecnico di interesse dello 0% annuo composto;
- delle spese per il servizio di erogazione della rendita pari all'1,25% della rendita stessa.

La rateazione della rendita potrà essere: annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

La rendita semestrale si ottiene moltiplicando la posizione individuale accumulata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 2.
La rendita trimestrale si ottiene moltiplicando la posizione individuale accumulata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 4.
La rendita mensile si ottiene moltiplicando la posizione individuale accumulata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 12.

Rivalutazione della rendita

In fase di erogazione della rendita annua vitalizia, la Compagnia riconosce una rivalutazione annua della prestazione. A tal fine, la Compagnia gestisce le attività finanziarie poste a copertura degli impegni assunti a fronte della prestazione garantita, tramite la Gestione Separata "BAP GESTIONE PREVIDENZA" e la cui aliquota di retrocessione sarà pari all'80%.
La misura annua di rivalutazione si ottiene moltiplicando il rendimento di "BAP GESTIONE PREVIDENZA" per l'aliquota di retrocessione, pari all'80%.
La rivalutazione della rendita è acquisita in via definitiva; ogni successiva rivalutazione viene applicata all'importo della rendita quale risulta dalle precedenti rivalutazioni

Modifica delle basi demografiche

I coefficienti di conversione del capitale in rendita potranno essere rideterminati in conseguenza della variazione delle basi demografiche, dovuta alla variazione della probabilità di sopravvivenza emersa dalle rilevazioni statistiche nazionali condotte sulla popolazione, dall'ISTAT o da altro organismo pubblico, e dai portafogli di polizze.
Qualora la modifica delle basi demografiche sia dovuta all'aumento della probabilità di sopravvivenza della popolazione, l'importo della rendita annua vitalizia rivalutabile calcolato con i nuovi coefficienti di conversione del capitale in rendita sarà inferiore a quello ottenuto applicando il coefficiente di conversione precedentemente in vigore. Al contrario, nel

caso in cui la modifica delle basi demografiche sia dovuta a una diminuzione della probabilità di sopravvivenza della popolazione, l'importo della rendita annua vitalizia rivalutabile calcolato con i nuovi coefficienti di conversione del capitale in rendita sarà superiore a quello ottenuto applicando il coefficiente di conversione precedentemente in vigore.
In ogni caso, la modifica si rende possibile solo a condizione che:

a) rideterminazione sia stata effettuata almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita;
b) non abbia ancora avuto luogo l'erogazione della rendita;
c) le modifiche delle basi demografiche trovino corrispondenza con la variazione della probabilità di sopravvivenza desunta dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'ISTAT o da altro qualificato organismo pubblico e dai portafogli di polizze;
d) delle modifiche sia stata data comunicazione all'Aderente almeno 120 giorni prima dell'applicazione, precisando le conseguenze economiche sulle prestazioni assicurate.

La modifica delle basi demografiche avrà effetto su tutti i contributi già versati, oltre che sui contributi versati successivamente all'entrata in vigore della modifica.
La Compagnia ha altresì la facoltà di rivedere la misura del tasso tecnico di interesse, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento n° 21 del 28 marzo 2008 e delle condizioni di cui alle lettere a., b. e c., la modifica del tasso tecnico avrà effetto solo sui contributi versati successivamente all'entrata in vigore della modifica.
Nell'ipotesi di modifica dei coefficienti di conversione, l'Aderente, prima della data di effetto della modifica stessa, ha 90 giorni di tempo per manifestare l'eventuale scelta di trasferire la propria posizione individuale, senza che ciò incida sulla posizione maturata.

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ALTERNATIVE ALLA RENDITA VITALIZIA

Premessa
L'articolo 1, comma 201, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026) ha modificato in modo significativo l'art. 11 del D.Lgs 252/2005, che disciplina le prestazioni pensionistiche, introducendo, a partire dal 1° luglio 2026, le seguenti nuove prestazioni pensionistiche erogabili in alternativa alle rendite vitalizie già previste:

1) la rendita a durata definita;
2) prelievi liberamente determinabili;

Le nuove prestazioni sono espressamente qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» e sono pertanto soggette al medesimo regime normativo — fiscale, previdenziale e di vigilanza — delle prestazioni già disciplinate dall'art. 11 del Decreto.

Inoltre, le due nuove prestazioni sono:

- non cumulabili tra loro;
- irrevocabili una volta effettuata la scelta;
- erogate direttamente da Intesa Sanpaolo Assicurazioni che mantiene in gestione il relativo montante.

Per tali prestazioni si evidenzia inoltre che:

- l'aderente, al momento dell'esercizio di una delle suddette opzioni, entra nella fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche, con conseguente cessazione delle prerogative tipiche della fase di accumulo (possibilità di effettuare versamenti, anticipazioni, trasferimenti).
- il montante mantenuto in gestione dalla forma pensionistica per l'erogazione delle prestazioni è investito nella Gestione Separata BAP Gestione Previdenza.
- successivamente all'attivazione e fruizione di parte delle già menzionate prestazioni pensionistiche è sempre possibile convertire il montante residuo in rendita vitalizia, anche trasferendo lo stesso presso un'altra forma pensionistica complementare, nel caso in cui l'aderente intenda accedere alle condizioni di rendita vitalizia offerte da quest'ultima.

Le Istruzioni della COVIP del 25 giugno 2026 forniscono le indicazioni operative per l'applicazione omogenea di tali disposizioni da parte di tutti i fondi pensione a contribuzione definita.

A chi sono rivolte e quando si può accedere alle nuove prestazioni pensionistiche

A chi sono rivolte
Le nuove prestazioni sono disponibili per tutti gli aderenti ai fondi pensione a contribuzione definita soggetti al D.Lgs. 252/2005. Restano esclusi i dipendenti pubblici iscritti ai fondi di comparto ad essi dedicati (soggetti ancora al D.Lgs. 124/1993), che potranno tuttavia accedervi trasferendo la posizione in un'altra forma pensionistica complementare.

Quando si può accedere
I requisiti di accesso sono gli stessi previsti per qualsiasi prestazione pensionistica complementare:

- maturazione dei requisiti pensionistici nel regime obbligatorio di appartenenza (es. raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia o dei requisiti per la pensione anticipata);
- almeno 5 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari (termine ridotto a 3 anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta tra Stati membri dell'Unione europea).

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguarsi per la gestione delle richieste e l'erogazione delle nuove prestazioni, COVIP ha previsto un periodo transitorio che non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2026, durante il quale il Fondo acquisirà le richieste degli aderenti ma procederà alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni solo successivamente all'adeguamento.

Designazione dei soggetti aventi titolo al riscatto in caso di decesso
In caso di decesso dell'aderente durante la fase di erogazione, il montante residuo è riscattato dai soggetti dallo stesso indicati al momento dell'esercizio dell'opzione. La designazione è obbligatoria: le richieste prive di tale indicazione sono considerate incomplete e non vengono lavorate. L'indicazione può consistere nella conferma dei soggetti già designati per la fase di accumulo. Le scelte possono essere successivamente modificate.

Le nuove prestazioni pensionistiche
La Rendita a Durata Definita

La Rendita a Durata Definita è una prestazione pensionistica, alternativa alla rendita vitalizia,
pagata per un numero di anni predeterminato e calcolato sulla aspettativa di vita attesa residua (speranza di vita) definita in base all'età dell'aderente al momento della richiesta, arrotondata per difetto e non modificabile.
Non è legata alla sopravvivenza effettiva: l'erogazione cesserà al termine del periodo stabilito nonostante la sopravvivenza dell'aderente.

Calcolo della Durata
La durata di questa prestazione corrisponde al numero intero di anni della speranza di vita residua, alla data della richiesta, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per i coefficienti di trasformazione della Legge 335/1995 (arrotondato per difetto). Esempio: se all'età della richiesta la speranza di vita residua è 20,7 anni, la durata della rendita sarà 20 anni.

Come si calcola l'importo delle rate
L'importo della prima rata è determinato dividendo il montante destinato alla prestazione disponibile alla data di accertamento, al netto dell'eventuale quota richiesta in forma di capitale nei limiti consentiti dalla normativa vigente, per il numero di rate ancora previste dal piano di erogazione.
L'importo della rendita corrispondente al montante investito in Gestioni Separate rimane costante tra una rivalutazione e la successiva. Per l'erogazione delle rate successive, si considera il rapporto fra il montante disponibile a ciascuna ricorrenza e il numero di rate ancora da erogare.
In fase di erogazione della rendita a durata definita, l'investimento sarà allocato nella Gestione Separata BAP Gestione Previdenza.
Il montante residuo resta comunque investito fino al completo esaurimento dell'erogazione.

Periodicità di erogazione rendita
Si può richiedere la rendita a durata definita, scegliendo una porzione della posizione individuale da destinare a tale tipologia di prestazione con frazionamento annuale.
La data di riferimento per la determinazione del montante relativo alla posizione dell'Aderente coincide con l'ultima valorizzazione disponibile alla data di accertamento dei requisiti previsti dalla normativa.
La prima rata di rendita è erogata entro il 6° mese successivo la data di richiesta della prestazione, in base alla prima

valorizzazione successiva all'accertamento dei requisiti da parte della Compagnia.
Le rate successive sono erogate secondo la cadenza richiesta e in base alla rispettiva valorizzazione di riferimento.

Costi per l'esercizio della Prestazione pensionistica
I costi sono riportati nel Supplemento della Nota informativa disponibile sul sito della Compagnia.

Rischi da considerare

- Rischio di longevità: In caso di sopravvivenza per un numero di anni maggiore rispetto alla durata della rendita, il capitale si esaurirà e non riceverà più alcuna erogazione dopo l'erogazione dell'ultima rata.
- Rischio di investimento: le rate variano con i rendimenti. L'investimento nella Gestione Separata BAP Gestione Previdenza, garantisce un tasso di rivalutazione minimo del 2,00% sui contributi versati al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente.
- Rischio di concentrazione temporale: le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.

Esempio numerico illustrativo

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione in rendita (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione(B): 20,00 €
- Montante netto (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Durata della rendita (in anni*) (D): 20
- Rendita annua iniziale (**) (E)=(C)/(D): 2.499,00 €
- Spesa applicata su singola rata erogata (F): 2,00€

Anno	Montante residuo inizio anno € (C)	Numero rate residue da erogare (G)	Importo rata € (H)=(C)/(G)	Spesa su ciascuna rata € (F)	Importo netto erogato € (I)=(H)-(F)	Montante residuo a fine anno € ***
1	49.980,00	20	2.499,00	2,00	2.497,00	47.955,81
2	47.955,81	19	2.523,99	2,00	2.521,99	45.886,14
3	45.886,14	18	2.549,23	2,00	2.547,23	43.770,28
4	43.770,28	17	2.574,72	2,00	2.572,72	41.607,51
5	41.607,51	16	2.600,47	2,00	2.598,47	39.397,11
6	39.397,11	15	2.626,47	2,00	2.624,47	37.138,34
7	37.138,34	14	2.652,74	2,00	2.650,74	34.830,46
8	34.830,46	13	2.679,27	2,00	2.677,27	32.472,71
9	32.472,71	12	2.706,06	2,00	2.704,06	30.064,31
10	30.064,31	11	2.733,12	2,00	2.731,12	27.604,51
11	27.604,51	10	2.760,45	2,00	2.758,45	25.092,50
12	25.092,50	9	2.788,06	2,00	2.786,06	22.527,49
13	22.527,49	8	2.815,94	2,00	2.813,94	19.908,67
14	19.908,67	7	2.844,10	2,00	2.842,10	17.235,22
15	17.235,22	6	2.872,54	2,00	2.870,54	14.506,31
16	14.506,31	5	2.901,26	2,00	2.899,26	11.721,10
17	11.721,10	4	2.930,27	2,00	2.928,27	8.878,73
18	8.878,73	3	2.959,58	2,00	2.957,58	5.978,35
19	5.978,35	2	2.989,17	2,00	2.987,17	3.019,06
20	3.019,06	1	3.019,06	2,00	3.017,06	-

***** la durata della rendita corrisponde alla durata di vita media attesa

****** importo iniziale, poi la rata si rivaluta in base al tasso annuo di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1% ogni anno

*******il montante residuo a fine anno è pari al montante residuo a inizio anno, al netto delle rate erogate, rivalutato secondo il tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1%

Prelievi liberamente determinabili

I prelievi liberamente determinabili sono una prestazione pensionistica che consente all'aderente di scegliere autonomamente, entro i limiti stabiliti dalla normativa, quando prelevare e quanto.
Possono essere richiesti nei limiti della somma delle rate, maturate e non riscosse, della rendita a durata definita descritta precedentemente. Il montante residuo, non prelevato, rimane sempre investito nella Gestione Separata.

I prelievi e le limitazioni

L'erogazione della prestazione avviene su base libera a richiesta dell'Aderente, tramite l'apposito Modulo predisposto dalla Compagnia, per cui, oltre alla porzione di posizione individuale da destinare a tale tipologia di prestazione, si può richiedere un primo prelievo già al momento della domanda di accesso alla prestazione. L'Aderente ha la facoltà di scegliere l'importo e la tempistica delle erogazioni, fermi i seguenti limiti:

- non si può prelevare tutto e subito; l'importo massimo prelevabile in ogni momento è pari alla differenza tra la somma delle rate di rendita a durata definita fino a quel momento maturate e la somma dei prelievi liberi già effettuati. Per la determinazione del calcolo della rata di rendita si rimanda a quanto descritto nella sezione "Come si calcola l'importo delle rate" della precedente sezione relativa alla Rendita a durata definita;
- nell'ultimo anno di durata teorica, si può prelevare fino all'intero montante residuo;
- la data di riferimento per la determinazione del montante relativo alla posizione dell'Aderente e del limite di importo annuo massimo richiedibile ai fini del primo prelievo coincide con l'ultima valorizzazione disponibile alla data di accertamento dei requisiti previsti dalla normativa;
- il primo prelievo è erogato entro il 6° mese successivo la data di richiesta della prestazione, in base alla valorizzazione successiva all'accertamento dei requisiti da parte della Compagnia;
- I prelievi successivi sono erogati entro il 6° mese successivo alla data di richiesta, alla prima valorizzazione successiva la data di richiesta medesima;
- in fase di erogazione della rendita a durata definita, l'investimento sarà allocato nella Gestione Separata BAP Gestione Previdenza.

Costi per l'esercizio della Prestazione pensionistica

I costi sono riportati nel Supplemento della Nota informativa disponibile sul sito della Compagnia.

Rischi da considerare

- Rischio di longevità: In caso di sopravvivenza per un numero di anni maggiore rispetto alla durata della rendita, il capitale si esaurirà e non riceverà più alcuna erogazione dopo l'erogazione dell'ultima rata.
- Rischio di investimento: le rate variano con i rendimenti. L'investimento nella Gestione Separata BAP Gestione Previdenza, garantisce un tasso di rivalutazione minimo del 2,00% sui contributi versati al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente.
- Rischio di concentrazione temporale: le prestazioni di previdenza complementare potrebbero concentrarsi eccessivamente nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento

Esempio numerico illustrativo

Ipotesi al netto delle spese (lordo imposte):

- Montante destinato alla prestazione in rendita (A): 50.000,00 €
- Spesa una tantum applicata all'attivazione della prestazione (B): 20,00 €
- Montante al netto spese (C)=(A)-(B): 49.980,00 €
- Durata della rendita teorica (in anni*) (D): 20
- Rendita annua teorica iniziale** (E)=(C)/(D): 2.499,00 €
- Spesa applicata su ogni prelievo (F): 2,00€

Anno	Montante residuo inizio anno € (C)	Importo rata teorica € (E)	Montante prelevabile inizio anno (G***)	Importo effettivamente prelevato € (H)	Spesa su ciascuna rata in € (I)	Importo netto erogato in € (L)=(H)-(I)	Montante residuo fine anno € ****
1	49.980,00	2.499,00	2.499,00	2.000,00	2,00	1.998,00	48.459,80
2	48.459,80	2.523,99	3.022,99	2.000,00	2,00	1.998,00	46.924,40
3	46.924,40	2.549,23	3.572,22	1.000,00	2,00	998,00	46.383,64
4	46.383,64	2.574,72	5.146,94	3.000,00	2,00	2.998,00	43.817,48
5	43.817,48	2.600,47	4.747,41	4.000,00	2,00	3.998,00	40.215,65
6	40.215,65	2.626,47	3.373,89	3.000,00	2,00	2.998,00	37.587,81
7	37.587,81	2.652,74	3.026,62	3.000,00	2,00	2.998,00	34.933,69
8	34.933,69	2.679,27	2.705,89	2.000,00	2,00	1.998,00	33.263,02
9	33.263,02	2.706,06	3.411,95	2.000,00	2,00	1.998,00	31.575,65
10	31.575,65	2.733,12	4.145,07	3.000,00	2,00	2.998,00	28.861,41
11	28.861,41	2.760,45	3.905,52	3.000,00	2,00	2.998,00	26.120,03
12	26.120,03	2.788,06	3.693,58	3.300,00	2,00	3.298,00	23.048,23
13	23.048,23	2.815,94	3.209,51	-	2,00	-	23.278,71
14	23.278,71	2.844,10	6.053,61	3.000,00	2,00	2.998,00	20.481,50
15	20.481,50	2.872,54	5.926,14	5.000,00	2,00	4.998,00	15.636,31
16	15.636,31	2.901,26	3.827,40	3.000,00	2,00	2.998,00	12.762,67
17	12.762,67	2.930,27	3.757,68	3.000,00	2,00	2.998,00	9.860,30
18	9.860,30	2.959,58	3.717,25	-	2,00	-	9.958,90
19	9.958,90	2.989,17	6.706,43	5.000,00	2,00	4.998,00	5.008,49
20	5.008,49	3.019,06	5.008,49	5.008,49	2,00	5.006,49	-

***** la durata della rendita teorica corrisponde alla durata di vita media attesa

****** importo iniziale, poi la rata si rivaluta in base al tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1% ogni anno

*******pari alla somma delle rate teoriche maturate fino all'anno di riferimento cui viene detratta la somma degli importi prelevati fino all'anno precedente a quello di riferimento.

********il montante residuo a fine anno è pari al montante residuo a inizio anno, al netto degli importi effettivamente prelevati, rivalutato secondo il tasso di rivalutazione ipotizzato nella misura dell'1%

Possibilità di conversione in rendita vitalizia

Anche dopo aver scelto una delle nuove tipologie di prestazione, si conserva la facoltà di convertire il montante residuo, ancora in gestione, in una rendita vitalizia. Questa opzione è esercitabile in qualsiasi momento durante la fase di erogazione sia:

- presso il Piano Individuale Pensionistico OUVERTURE 2007;
- trasferendo il montante residuo a un'altra forma pensionistica complementare, al solo scopo di accedere alle condizioni di rendita vitalizia offerte da quest'ultima.

L'impresa di assicurazione definisce nel proprio Regolamento le condizioni e le modalità per esercitare questa facoltà.

Regime fiscale

Le nuove tipologie di prestazione sono qualificate dalla legge come «prestazioni pensionistiche» in capitale. Il regime fiscale applicabile segue pertanto le regole ordinarie previste per le prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale.
Le specifiche tecniche sono dettagliate nel Documento sul regime fiscale del Fondo.

Come richiedere le nuove prestazioni pensionistiche

Per accedere alle nuove prestazioni pensionistiche, è necessario:

1. Verificare di aver maturato i requisiti (pensionamento nel regime obbligatorio e almeno 5/3 anni di partecipazione alla previdenza complementare).
2. Leggere attentamente questo documento aggiornato con le nuove tipologie di prestazione pensionistica.
3. Compilare il modulo di richiesta “Richiesta Prestazione Pensionistica”, disponibile presso il Distributore e sul sito web del Fondo.
4. Indicare obbligatoriamente il/i soggetto/i beneficiario/i del montante residuo in caso di decesso.
5. Attendere la conferma di presa in carico della richiesta e di accertamento dei requisiti da parte del Fondo. È previsto un periodo transitorio, stabilito dalla Covip, durante il quale le richieste pervenute al Fondo potranno essere sospese fino all’adeguamento dei sistemi interni (termine ultimo 31 dicembre 2026) decorso il quale sarà effettuata la liquidazione delle prestazioni entro i termini previsti da Covip.

TABELLE

A. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA (valida per le sottoscrizioni prima del 21/12/2012)

Base demografica: IPS55 differenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

MASCHI

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,031794	0,031541	0,031415	0,031332
56	0,032782	0,032513	0,032379	0,032291
57	0,033829	0,033541	0,033400	0,033306
58	0,034939	0,034633	0,034481	0,034381
59	0,036119	0,035792	0,035630	0,035523
60	0,037374	0,037023	0,036851	0,036737
61	0,038708	0,038333	0,038148	0,038025
62	0,040126	0,039723	0,039524	0,039393
63	0,041634	0,041200	0,040987	0,040845
64	0,043242	0,042774	0,042544	0,042391
65	0,044957	0,044451	0,044203	0,044039
66	0,046791	0,046243	0,045974	0,045797
67	0,048754	0,048160	0,047868	0,047676
68	0,050861	0,050215	0,049897	0,049688
69	0,053126	0,052421	0,052075	0,051847
70	0,055563	0,054793	0,054415	0,054166

FEMMINE

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,028506	0,028301	0,028200	0,028133
56	0,029308	0,029093	0,028986	0,028915
57	0,030157	0,029928	0,029815	0,029740
58	0,031054	0,030812	0,030692	0,030613
59	0,032006	0,031748	0,031621	0,031537
60	0,033015	0,032742	0,032607	0,032517
61	0,034089	0,033797	0,033653	0,033558
62	0,035230	0,034918	0,034765	0,034663
63	0,036443	0,036110	0,035946	0,035837
64	0,037737	0,037380	0,037204	0,037088
65	0,039120	0,038736	0,038548	0,038423
66	0,040594	0,040181	0,039978	0,039843
67	0,042177	0,041731	0,041512	0,041367
68	0,043877	0,043395	0,043158	0,043001
69	0,045707	0,045184	0,044927	0,044757
70	0,047679	0,047110	0,046831	0,046647

A1. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA ANNUA VITALIZIA IMMEDIATA (valida per le sottoscrizioni dopo il 21/12/2012)

Base demografica: IPS55U-I indifferenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,030509	0,030275	0,030159	0,030083
56	0,031422	0,031174	0,031052	0,030971
57	0,032389	0,032125	0,031995	0,031909
58	0,033413	0,033133	0,032994	0,032903
59	0,034500	0,034202	0,034054	0,033957
60	0,035656	0,035337	0,035180	0,035075
61	0,036884	0,036543	0,036375	0,036264
62	0,038190	0,037824	0,037644	0,037525
63	0,039578	0,039186	0,038992	0,038864
64	0,041058	0,040636	0,040428	0,040290
65	0,042638	0,042183	0,041959	0,041811
66	0,044325	0,043833	0,043591	0,043431
67	0,046132	0,045600	0,045338	0,045165
68	0,048073	0,047495	0,047211	0,047024
69	0,050160	0,049531	0,049222	0,049019
70	0,052406	0,051720	0,051384	0,051162

B. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 5 ANNI E POI VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni prima del 21/12/2012)

Base demografica: IPS55 differenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

MASCHI

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,031635	0,031384	0,031259	0,031177
56	0,032593	0,032327	0,032195	0,032108
57	0,033604	0,033321	0,033181	0,033088
58	0,034670	0,034369	0,034220	0,034121
59	0,035797	0,035475	0,035317	0,035212
60	0,036986	0,036643	0,036473	0,036362
61	0,038241	0,037874	0,037693	0,037574
62	0,039564	0,039171	0,038978	0,038850
63	0,040959	0,040539	0,040332	0,040195
64	0,042432	0,041981	0,041759	0,041612
65	0,043986	0,043502	0,043264	0,043107
66	0,045629	0,045108	0,044852	0,044683
67	0,047363	0,046802	0,046526	0,046344
68	0,049193	0,048588	0,048291	0,048095
69	0,051119	0,050466	0,050146	0,049935
70	0,053143	0,052438	0,052092	0,051864

FEMMINE

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,028486	0,028282	0,028181	0,028114
56	0,029287	0,029071	0,028965	0,028894
57	0,030132	0,029904	0,029791	0,029717
58	0,031027	0,030785	0,030665	0,030586
59	0,031974	0,031717	0,031591	0,031507
60	0,032979	0,032706	0,032571	0,032482
61	0,034046	0,033755	0,033611	0,033516
62	0,035179	0,034868	0,034715	0,034614
63	0,036383	0,036051	0,035887	0,035779
64	0,037665	0,037309	0,037134	0,037018
65	0,039034	0,038652	0,038464	0,038339
66	0,040491	0,040081	0,039878	0,039745
67	0,042053	0,041611	0,041393	0,041248
68	0,043728	0,043249	0,043014	0,042858
69	0,045526	0,045008	0,044753	0,044584
70	0,047460	0,046897	0,046620	0,046438

B1. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 5 ANNI E POI VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni dopo il 21/12/2012)

Base demografica: IPS55 indifferenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,030480	0,030247	0,030131	0,030055
56	0,031389	0,031142	0,031019	0,030938
57	0,032350	0,032088	0,031958	0,031872
58	0,033368	0,033089	0,032951	0,032859
59	0,034447	0,034149	0,034002	0,033905
60	0,035592	0,035274	0,035118	0,035014
61	0,036808	0,036468	0,036300	0,036189
62	0,038097	0,037733	0,037554	0,037435
63	0,039467	0,039076	0,038884	0,038757
64	0,040924	0,040504	0,040298	0,040161
65	0,042476	0,042024	0,041802	0,041655
66	0,044130	0,043643	0,043403	0,043245
67	0,045898	0,045371	0,045112	0,044941
68	0,047789	0,047218	0,046938	0,046752
69	0,049816	0,049196	0,048892	0,048691
70	0,051992	0,051316	0,050985	0,050767

C. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 10 ANNI E POI VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni prima del 21/12/2012)

Base demografica: IPS55 differenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

MASCHI

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,031635	0,031384	0,031259	0,031177
56	0,032593	0,032327	0,032195	0,032108
57	0,033604	0,033321	0,033181	0,033088
58	0,034670	0,034369	0,034220	0,034121
59	0,035797	0,035475	0,035317	0,035212
60	0,036986	0,036643	0,036473	0,036362
61	0,038241	0,037874	0,037693	0,037574
62	0,039564	0,039171	0,038978	0,038850
63	0,040959	0,040539	0,040332	0,040195
64	0,042432	0,041981	0,041759	0,041612
65	0,043986	0,043502	0,043264	0,043107
66	0,045629	0,045108	0,044852	0,044683
67	0,047363	0,046802	0,046526	0,046344
68	0,049193	0,048588	0,048291	0,048095
69	0,051119	0,050466	0,050146	0,049935
70	0,053143	0,052438	0,052092	0,051864

FEMMINE

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	mensile
55	0,028426	0,028223	0,028122	0,028056
56	0,029218	0,029003	0,028897	0,028827
57	0,030053	0,029826	0,029714	0,029640
58	0,030935	0,030695	0,030576	0,030497
59	0,031867	0,031612	0,031486	0,031403
60	0,032853	0,032582	0,032449	0,032360
61	0,033898	0,033609	0,033467	0,033373
62	0,035003	0,034696	0,034544	0,034444
63	0,036175	0,035846	0,035684	0,035577
64	0,037417	0,037066	0,036893	0,036779
65	0,038738	0,038362	0,038177	0,038054
66	0,040139	0,039736	0,039537	0,039405
67	0,041632	0,041198	0,040984	0,040843
68	0,043221	0,042753	0,042523	0,042371
69	0,044913	0,044408	0,044160	0,043996
70	0,046712	0,046166	0,045898	0,045721

C1. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UNA RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 10 ANNI E POI VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni dopo il 21/12/2012)

Base demografica: IPS55 indifferenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

Frazionamento Rendita				
ETA'	annuale	semestrale	trimestrale	Mensile
55	0,030384	0,030152	0,030037	0,029961
56	0,031276	0,031031	0,030909	0,030829
57	0,032217	0,031957	0,031828	0,031743
58	0,033210	0,032933	0,032797	0,032706
59	0,034259	0,033965	0,033819	0,033723
60	0,035368	0,035054	0,034899	0,034797
61	0,036539	0,036204	0,036039	0,035930
62	0,037776	0,037419	0,037242	0,037126
63	0,039083	0,038701	0,038512	0,038387
64	0,040466	0,040056	0,039854	0,039720
65	0,041929	0,041489	0,041272	0,041129
66	0,043478	0,043005	0,042772	0,042618
67	0,045119	0,044609	0,044359	0,044194
68	0,046857	0,046307	0,046037	0,045859
69	0,048694	0,048101	0,047810	0,047618
70	0,050635	0,049994	0,049679	0,049472

D. D. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA REVERSIBILE RIVALUTABILE VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni prima del 21/12/2012)

Rappresentiamo di seguito solo alcune figure tipo con riferimento a percentuali di reversibilità sia dell'80% che del 60%.

Base demografica: IPS55 differenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

età Testa Principale	Sesso Testa Principale	età Testa Secondaria	Sesso Testa Secondaria	% di reversibilità	Coefficiente
70	M	65	F	60%	0,048018
70	M	65	F	80%	0,045376
65	F	70	M	60%	0,044444
65	F	70	M	80%	0,043715

D1. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA REVERSIBILE RIVALUTABILE VITALIZIA (valida per le sottoscrizioni dopo il 21/12/2012)

Base demografica: IPS55U-I indifferenziata per sesso
Rendita annua per 1,00 Euro di Capitale Assicurato

età Testa Principale	età Testa Secondaria	% di reversibilità	Coefficiente
70	65	60%	0,041629
65	70	80%	0,040183

Per diverse figure tipo i relativi coefficienti di conversione saranno comunicati su richiesta.

***

Per **età assicurativa** si intende l'età compiuta all'ultimo compleanno se dalla data di ultimo compleanno alla data di decorrenza della rendita son trascorsi meno di sei mesi, altrimenti è quella compiuta all'ultimo compleanno incrementata di uno.

L'**età corretta** indicata nelle tabelle precedenti si ottiene correggendo l'età assicurativa raggiunta dell'Assicurato alla data di decorrenza della rendita in base all'anno di nascita, secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata.
Nel caso di rendita reversibile, l'età del reversionario, utilizzata per l'individuazione del coefficiente da applicare, dovrà essere modificata in relazione all'anno di nascita, con il medesimo criterio sopra descritto per l'Assicurato.

Anno di nascita	**Correzione dell'età**
Dal 1927 al 1938	+2
Dal 1939 al 1947	+1
Dal 1947 al 1960	0
Dal 1961 al 1970	-1
Dal 1971 in poi	-2

Nelle tabelle D e D1 a titolo esemplificativo è stata utilizzata una correzione corrispondente all'anno di nascita tra 1939 e 1947.